



## SCUOLA DELL'INFANZIA "DON ALBINO TOCCANE"

Via Lourdes, 78  
31020 Zoppè di San Vendemiano  
Tel. e Fax 0438/777114 email [infanziatoccano@virgiglio.it](mailto:infanziatoccano@virgiglio.it)  
pec [tv1a163006@pec.fismtreviso](mailto:tv1a163006@pec.fismtreviso)  
codice meccanografico TV1A163006

### PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola dell'Infanzia "don Albino Toccano" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2022 ed è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 22/12/2022

ANNUALITA' DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO  
AGGIORNAMENTO: 2022-2023  
PERIODO DI RIFERIMENTO: 2022-2025

La scuola aderisce alla F.I.S.M ( Federazione Italiana Scuole Materne)

# INDICE

<b>1. PREMESSA- IL PTOF</b>	pag. 3
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	pag. 4
<b>3. RISORSE DELLA SCUOLA</b> RISORSE UMANE, ECONOMICHE, ESTERNE IN RETE E STRUTTURALI SERVIZI ED AGENZIE DEL TERRITORIO	pag. 5 pag. 6
<b>4. PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA</b> MISSION LE SCELTE STRATEGICHE : PRIORITA' - TRAGUARDI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 7 pag. 8 pag. 9 pag. 10
<b>5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> COSA FACCIAMO ANCORA ... LABORATORI: IO RESPIRO BENE, IO CRESCO, RELIGIONE, FIABE, PRESCRITTURA, MANUALITA', LABORATORI DI INGLESE, PSICOMOTRICITA', TERAPIA OCCUPAZIONALE METODOLOGIA MAIEUTICA IL "FARE" FUORI DALLA SCUOLA: USCITE DIDATTICHE	pag. 12 pag. 13 pag. 14
<b>6. LA VALUTAZIONE</b> LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI LA VALUTAZIONE DI SISTEMA	pag. 15 pag. 16
<b>7. DOCUMENTO ALLEGATO</b> PREMESSA ANNO EDUCATIVO 2022/23 MAPPA CONCETTUALE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 22/23	pag. 17 pag. 18
<b>8. ORGANIZZAZIONE</b> TEMPO SCUOLA SPAZIO SCUOLA	pag. 19 pag. 20
<b>9. FORMAZIONE</b> FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, PERSONALE ATA, FORMAZIONE GENITORI	pag. 22
<b>10. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA</b> AREA GESTIONALE AREA SERVIZI ATA, AREA SERVIZI SICUREZZA, AREA PARTECIPATIVA	pag. 23 pag. 24

# 1. PREMESSA

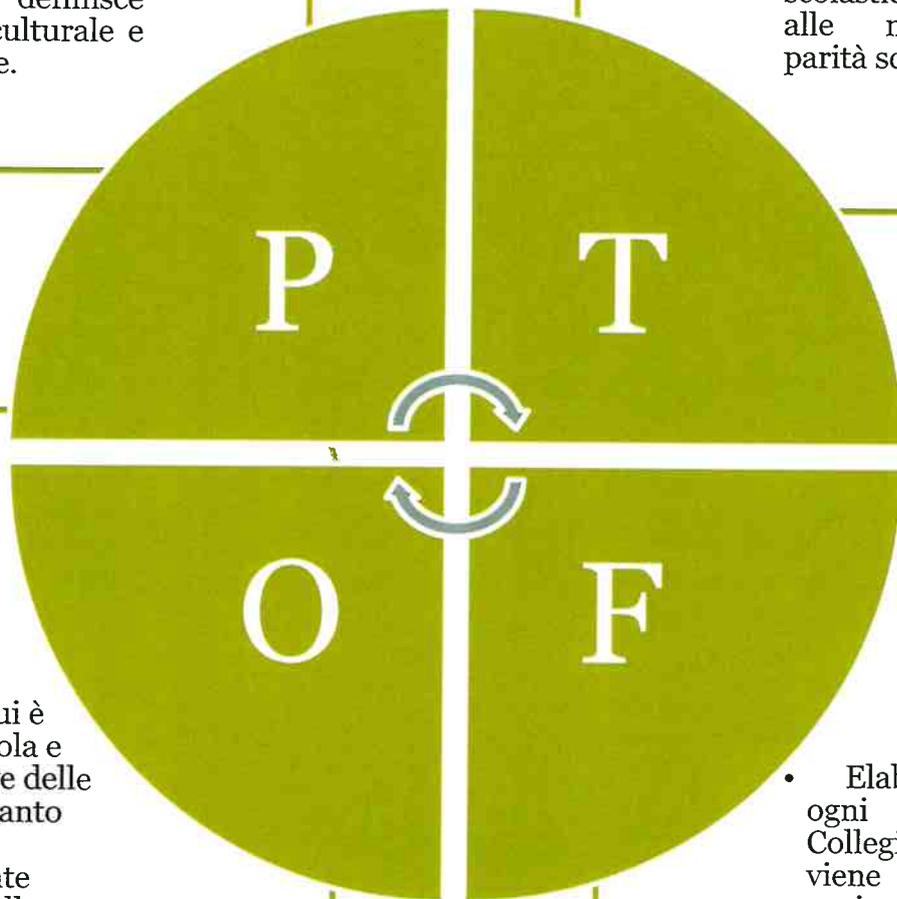
## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

... ciò che la scuola garantisce a chi la frequenta



• Documento fondamentale della scuola; ne definisce l'identità culturale e progettuale.

• Rende esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa, didattica, organizzativa e gestionale nell'ottica dell'autonomia scolastica e conforme alle norme sulla parità scolastica.



• Risponde alle esigenze del territorio in cui è ubicata la scuola e alle aspettative delle famiglie in quanto inserisce trasversalmente nell'ambito della didattica curricolare, i temi a carattere ambientale, sociale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva.

• Elaborato ogni tre anni dal Collegio dei Docenti, viene revisionato ed aggiornato entro il mese di Ottobre di ogni anno in coerenza con le finalità definite nello Statuto ed adottato dal Comitato di Gestione.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia don Albino Toccane è situata a Zoppè frazione del comune di San Vendemiano.

Un tempo il luogo era un centro prevalentemente agricolo che poi negli anni 80 e 90 ha subito un forte sviluppo ed incremento di attività produttive e conseguente aumento demografico.

La scuola è stata fondata nel 1947 dal parroco don Albino Toccane qui a Zoppè per supportare l'esigenza delle famiglie con obiettivi assistenziali e di custodia. Nel novembre del 1949, il nuovo edificio parrocchiale, realizzato con l'opera volontaria dei parrocchiani, accolse in modo ufficiale la presenza delle suore di Maria Vergine Immacolata di Savona, che da luglio 2018 non sono più presenti. Successivamente dal 1980 circa si richiese la presenza delle insegnanti laiche. Oggi è una comunità educativa composta da docenti/educatrici laiche che condividono la responsabilità educativa e collaborano alla formazione dei bambini con l'apporto delle loro esperienze professionali, umane e cristiane.

La nostra scuola dell'infanzia, nel rispetto del primario diritto e dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa nella concezione cattolica della vita, pertanto l'iscrizione alla scuola comporta per i genitori questa presa di coscienza e l'impegno a rispettarla.

La scuola è aperta a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità e altro credo religioso, rispetta le loro credenze, senza comunque rinunciare ad essere fedele alla propria identità della quale i genitori sono informati. Essa accoglie i bambini dai tre ai sei anni, possono essere iscritti anche i bambini con frequenza anticipata, nati entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo, alle seguenti condizioni:

- disponibilità dei posti ed esaurimento di eventuali liste d'attesa, la precedenza è riservata a coloro che compiono tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza

La scuola dell'infanzia "Don Albino Toccane" si inserisce nel sistema scolastico nazionale e in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio e con gli enti locali.

## 4. RISORSE DELLA SCUOLA

### RISORSE UMANE

- N° 73 Bambini (A.S. 22/23)
- N° 1 Presidente
- N° 1 Coordinatrice/insegnante
- N° 1 Segretaria amministrativa
- N° 2 Docenti
- N° 1 educatrice
- N° 1 Cuoca

### RISORSE ESTERNE IN RETE

- N° 1 pedagista
- N° 1 psicomotricista
- N° 1 docente d'inglese
- N° 1 terapeuta occupazionale
- N° 1 volontaria
- Ditta per le pulizie MATER SERVIZI
- Ditta per la sicurezza COSIMA

### RISORSE STRUTTURALI

La scuola è dotata di ampi spazi interni ed esterni. L'edificio si è sviluppato su due piani:

al piano terra :

- N°1 salone polifunzionale
- N°1 cucina attrezzata
- N°1 dispensa
- N°2 aule
- N°2 bagni per i bambini
- N°2 bagni per il personale

al secondo piano:

- N°2 aule
- N°1 laboratorio manipolativo (fiabe)
- N°1 dormitorio
- N°1 bagno
- Aree esterne:
- N°1 ampio giardino attrezzato
- N°2 aree verdi attrezzate adiacenti la scuola

### RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche della scuola provengono da contributi di:

- Famiglie
- Comune
- MIUR
- Regione

Inoltre le famiglie contribuiscono al bilancio finanziando con iniziative varie il Piano dell'Offerta Formativa.

## SERVIZI E RELAZIONI CON LE AGENZIE DEL TERRITORIO

### MENSA INTERNA

La mensa viene gestita internamente e segue un menù articolato in quattro settimane e vidimato dalla nutrizionista dell'U.S.S.L. 2 di Conegliano

### TRASPORTO

Il servizio del pulmino è gestito dal Comune che lo rende attivo in tutto il territorio di San Vendemiano in base al numero di richieste.

## SERVIZI

### ENTRATA ANTICIPATA

Per agevolare le famiglie che hanno necessità per motivi di lavoro la scuola offre l'entrata anticipata dalle ore 7,30.

### USCITA POSTICIPATA

Per agevolare le famiglie che hanno necessità per motivi di lavoro la scuola offre l'uscita posticipata dalle ore 16.00 alle ore 18.00. L'attivazione del servizio è sempre in base al numero di richieste.

## 5. PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

### VISION: “Una scuola di tutti e di ciascuno”



La **MISSION** della nostra scuola mira a **garantire il successo formativo di tutti i bambini e bambine** favorendo:

- La maturazione e la crescita umana
- Lo sviluppo delle capacità personali
- Le competenze sociali e culturali

La nostra scuola si caratterizza inoltre per una particolare attenzione a:

- Prevenzione del disagio
- Diversificazione dell'offerta formativa
- Sviluppo della creatività

La scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo **sviluppo dell'identità**, dell'**autonomia**, della **competenza** e li **avvia all'acquisizione del senso della cittadinanza**.



#### Consolidare l'identità

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire,
- sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità

#### Sviluppare l'autonomia

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- provare soddisfazione nel fare da sé
- saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie
- esprimere sentimenti ed emozioni
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

#### Acquisire competenze

- Riflettere sulla propria esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, l'esercizio al confronto
- Saper descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi con linguaggi e modi diversi

#### Sviluppare il senso della cittadinanza

- Porre attenzione al punto di vista dell'altro
- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- Definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero
- Scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro per riconoscere diritti e doveri e quindi porre le fondamenta di un ambiente democratico.

## LE SCELTE STRATEGICHE

Dalla vision e dalla mission della scuola, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, sono emerse delle **priorità** in termini di esiti degli apprendimenti riguardanti il *benessere* dei nostri bambini, lo *sviluppo e apprendimento* di competenze e i *risultati a distanza* rispetto ai successivi ordini di scuola, e relativi **traguardi** da perseguire attraverso il PTOF nel prossimo triennio.

### PRIORITA' E TRAGUARDI

Esiti in termini di:

#### **BENESSERE**

##### **A.1 Priorità**

Sviluppare nel bambino la capacità di prendere iniziativa e cura degli spazi e dei materiali scolastici

##### **Traguardi**

Aumentare nel bambino l'autonomia del "fare" e l'iniziativa personale nel rispetto scolastico in piena adesione al METODO MAIEUTICO.

#### **SVILUPPO ED APPRENDIMENTO**

##### **B.1 Priorità**

Utilizzare un format (UdA) per la pianificazione, l'articolazione e la valutazione dei percorsi di apprendimento.

##### **Traguardi**

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dei bambini (metodo "litigare bene").

##### **B.2 Priorità**

Sviluppare la competenza comunicativa a livello trasversale.

##### **Traguardi**

Migliorare l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi.

#### **RISULTATI A DISTANZA**

Il corpo Docente valuta i risultati in base alle griglie di valutazione delle UDA ed ai colloqui di restituzione con i docenti del 1° anno della scuola primaria.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La nostra Scuola dell'Infanzia si fa promotrice della formazione e dello sviluppo integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni e li vede protagonisti attivi attraverso: la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e del senso di cittadinanza. La scuola dell'infanzia organizza le proprie proposte educative e didattiche che espandono e organizzano le esplorazioni e le prime scoperte dei bambini basandosi su un curriculum implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile: spazio accogliente, tempo disteso, documentazione, stile educativo, partecipazione. Gli obiettivi formativi delle proposte educative si articolano a partire dalle esperienze del bambino e dai traguardi per lo sviluppo della competenza contenuti nelle indicazioni nazionali per il curriculum. Essi saranno contestualizzati sulla base delle singole realtà (scuola, sezione, gruppo) e si integrano con i seguenti **obiettivi formativi** (legge 107/2015) ritenuti **prioritari**:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ...;

i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il **Piano di miglioramento** è stato elaborato in stretta relazione all'autoanalisi di istituto da cui sono emerse le criticità più rilevanti e quindi le priorità di intervento per il raggiungimento dei traguardi che la scuola intende realizzare. Il PdM nel suo complesso avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati raggiunti, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nelle integrazioni/modifiche del Ptof dell'a.s. successivo.

## **TITOLO: GIOCHIAMO CON I SUONI E CON LE PAROLE**

### **Descrizione percorso**

Il percorso "Giochiamo con i suoni e con le parole" si propone di insegnare ai bambini a riflettere sul linguaggio e a controllare consapevolmente i processi linguistici portandoli ad acquisire competenze linguistiche e metalinguistiche per poi arrivare all'associazione fonema – grafema. Inoltre, tale percorso alla scuola dell'infanzia è significativo perché permette di rilevare precocemente nei bambini il rischio di sviluppare difficoltà specifiche di apprendimento.

Se l'insegnamento della letto-scrittura non è tra i compiti istituzionali della scuola dell'infanzia, essa crea comunque occasioni d'incontro con tipi diversi di scrittura, da quella alfabetica dei calendari, dei libri, dei cartelloni, ai simboli, le icone, i pittogrammi. Si tratta di un "leggere" prima di saper leggere e di uno "scrivere" prima di saper scrivere, che inducono una riflessione sulla funzione dell'universo dei segni (qualcosa che sta per qualcos'altro) fra i quali la scrittura alfabetica occupa un posto privilegiato. Consapevolezza che la scuola primaria assume poi come prerequisito fondamentale all'alfabetizzazione. Il percorso mira a portarli a padroneggiare la lingua orale nelle varie e diverse componenti prima dell'incontro con la lingua scritta, svolgendo una vasta gamma di attività, prima con storie contenenti prassie ed onomatopее, e poi attività di riflessione metafonologica relative alla lunghezza delle parole, alla individuazione della sillaba iniziale e finale, alla segmentazione sillabica ... alla ricerca di assonanze in rima, in quanto propedeutiche alle successive attività di pregrafismo che convergono appunto nella scoperta del fonema prima e del grafema poi.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

### **Area:**

#### **a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

- Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze.
- Utilizzare strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze relative ai campi d'esperienza.

Priorità collegate all'obiettivo: B1

#### **b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

- Strutturare tempi, spazi interni ed esterni e materiali per percorsi di attività laboratoriali migliorando gli ambienti di apprendimento
- Potenziare le attività che favoriscono l'utilizzo autonomo e la cura dei materiali nel laboratorio

Priorità collegate all'obiettivo: A1 B2

### c) **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

- Potenziare le attività metafonologiche e linguistiche favorendo una migliore comunicazione verbale con particolare attenzione verso i bambini che presentano difficoltà.
- Nell'ottica della didattica per competenze promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES

Priorità collegate all'obiettivo: **B1 B2**

### d) **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

- Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.

Priorità collegate all'obiettivo: **B1 B2**

### e) **INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- Condividere con le famiglie i risultati del percorso educativo realizzato

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: Laboratorio linguistico metafonologico**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>
Maggio	Bambini di cinque anni	Logopedista Insegnanti Genitori

### **Responsabile**

Coordinatrice Ins. Chiara Cancian

### **Risultati attesi**

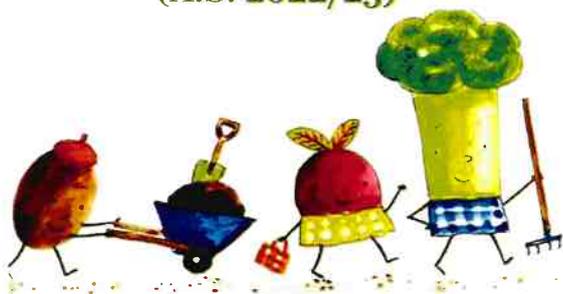
Il percorso di miglioramento e di formazione presentato si propone di:

- offrire alle insegnanti l'opportunità di affinare le capacità di osservazione dei bambini, sotto il profilo preventivo;
- consentire alle insegnanti di apprendere nuove attività, da inserire nella progettazione di classe, volte al rinforzo di prerequisiti basilari per l'apprendimento della letto-scrittura, permettendo il miglioramento dell'offerta didattica della scuola;
- osservare i bambini per individuare la presenza di eventuali difficoltà linguistiche che potrebbero essere predittive di un DSA e favorire in tutti i bambini un adeguato sviluppo metafonologico (somministrazione di prove per rilevare il livello di competenza raggiunto nei prerequisiti della letto-scrittura).
- favorire ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia la continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Il passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria, rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi compiti e richieste, come quella della letto-scrittura che necessitano di prerequisiti fondamentali per la loro attuazione. Potenziare questi significa ridurre il rischio di un ingresso fallimentare alla scuola primaria e di conseguenza ridurre il rischio di un vissuto negativo nei confronti del cambiamento.

## 6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### COSA FACCIAMO ANCORA ...

(A.S. 2022/23)



#### LABORATORIO

“IO CRESCO”: un percorso educativo - didattico sulla evoluzione fisica del corpo umano, in particolare nel periodo da 3/6 anni di età focalizzando la loro attenzione su come sono fatti dentro e fuori, rendendoli così più consapevoli del proprio schema corporeo, della loro corporeità e delle funzioni di alcuni organi come cuore, polmoni che non sono visibili ad occhio nudo.

#### LABORATORIO

“IO RESPIRO BENE” :un percorso formativo di rilassamento - meditazione con cadenza settimanale, prima con le insegnanti di sezione, poi con un'esperta esterna.

I bambini scopriranno che il loro corpo per crescere bene ha bisogno di cibo sano, cure igieniche, movimento all'aperto, respirare aria pulita...

#### LABORATORIO RELIGIONE

##### “GESU' CRESCE CON NOI”

Scopriamo che Gesù è un bambino come noi che nasce e cresce in una famiglia e appartiene ad una comunità. Inoltre il progetto prevede il riconoscimento di alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter meglio esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

#### LABORATORIO FIABE

Il progetto, attraverso l'analisi di alcune fiabe classiche, intende sviluppare la capacità di prestare attenzione, arricchire il repertorio linguistico, favorire l'analisi e la verbalizzazione di azioni.

#### LABORATORIO PRESCRITTURA

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia finalizzato ad individuare precocemente le difficoltà grafo-motorie, attraverso attività propedeutiche carta-matita, attività pratiche per allenare la motricità fine e attività grosso motorie





#### LABORATORIO MANUALITA'

Laboratorio manualità: stimola fantasia-coordinazione, potenzia le conoscenze attraverso il fare realizzando dei lavoretti con materiali vario.

#### LABORATORIO LINGUA INGLESE

Il programma educativo linguistico della Jam A.s.d. coniuga l'insegnamento di una seconda lingua abbinandola al movimento del corpo, allo storytelling e alla musica. Le lezioni sono guidate da insegnanti formati per consegnare ai bambini un'esperienza di apprendimento della lingua attraverso il movimento del corpo unica nel suo genere.



#### LABORATORIO PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE

La psicomotricità relazionale promuove le esperienze corporee e il movimento del bambino attraverso il gioco senso motorio, simbolico e di socializzazione. Esperienze fondamentali per lo sviluppo dei nuclei affettivo- emotivi, cognitivi e sociali della personalità del bambino.

#### LABORATORIO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE

Il percorso di TO ha lo scopo di favorire le competenze grafo motorie dei bambini, utili ai futuri apprendimenti scolastici e all'acquisizione di autonomie personali e sociali. L'approccio è ludico e multisensoriale per venire incontro alle esigenze di apprendimento di ogni bambino.



**e.... "Progetti feste/manifestazioni" anche in collaborazione con il territorio**

## **Metodologia Maieutica**

La scuola segue la metodologia maieutica ideata dal pedagogista Daniele Novara, un metodo pedagogico pratico in cui il bambino facendo esperienze insieme ad altri bambini impara a risolvere problemi che lo rendono capace di imparare autonomamente. Applicando questa metodologia i bambini possono apprendere dai compagni, attraverso le domande maieutiche che danno vita a laboratori maieutici divertendosi e senza ansie perché si valutano solo i progressi di ogni singolo individuo. L'insegnante come un regista predispone certe situazioni educative-didattiche e segue le varie evoluzioni.

Tale metodologia viene abbinata alla metodologia della "Pedagogia della Lumaca" (G. Zavalloni) che invita a rallentare il ritmo e a "perdere tempo", a parlare, a conoscersi, a esplorare, a guardare il paesaggio.

"Perdere tempo per guadagnare tempo" (J.J.Rousseau)

## **IL "FARE" FUORI DALLA SCUOLA**

**Con riferimento alla programmazione annuale vengono organizzate varie uscite didattiche e la gita scolastica.**

**AREA GESTIONALE**

# 6. VALUTAZIONE

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

*"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.*

*La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".*

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita volta ad osservare, descrivere, documentare, orientare ed incoraggiare tutte le potenzialità del bambino.

La nostra scuola predilige una valutazione di tipo evolutivo.

### VALUTARE COME ...

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" utilizziamo una molteplicità di strumenti:

**Osservazioni sistematiche** con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali ...).

**Osservazioni occasionali** con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...).

**Documentazione**(elaborati, griglie per la raccolta dati ...).

**Tabulazione di dati.**

**VALUTARE PER** Conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da:

- promuovere
- sostenere
- rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione
- Valutare il bambino in una prospettiva di continua "regolazione" dell'attività didattica, tenendo presenti:
  - i modi di essere
  - i ritmi di sviluppo
  - gli stili di apprendimento

### VALUTARE QUANDO...

All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.

In itinere nell'ambito dei percorsi didattici proposti.

Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini.

# LA VALUTAZIONE

DI SISTEMA



## DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

*"Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne".*

Con Nota del MIUR n.829 del 27/01/2016 della D.G. per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione è stato pubblicato il documento **RAV** "Rapporto di autovalutazione per la scuola dell'infanzia".

La valutazione, espressione dell'autonomia scolastica, si pone l'obiettivo di far riflettere sul lavoro svolto e di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza. Ciò permette la messa in atto di strategie per migliorare la qualità del sistema

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- Predisposizione **QUESTIONARI DI VALUTAZIONE** del servizio.
- **CONDIVISIONE COLLEGALE** dell'andamento delle attività educativo – didattiche.
- Compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento (**RAV e Pdm**).
- 

**L'AUTOVALUTAZIONE  
HA LO SCOPO  
DI PROMUOVERE UN'AZIONE DI  
MIGLIORAMENTO**

## 7. DOCUMENTO ALLEGATO

PREMESSA: ANNO EDUCATIVO 2022-2023

I bambini, anche molto piccoli, si trovano spesso ad affrontare situazioni di stress, ansia e insicurezza.

Come noi adulti vivono ritmi incalzanti. Terminato l'orario scolastico, iniziano frequentemente un peregrinare da un impegno all'altro... corsi di nuoto, musica... lezioni d'inglese

Questa tensione al fare nasconde in parte il desiderio di avere bambini sempre più competenti, più preparati, più tecnologici. Bambini, a cui implicitamente viene richiesto di raggiungere degli obiettivi, di competere anche a scapito di saltare delle tappe o sottrarre tempo al momento del gioco.

Tutto questo ci pone l'esigenza di cambiare rotta. Come educatori ci siamo pertanto fermati a riflettere sul senso e sul valore del tempo educativo cercando di individuare strategie educativo-didattiche finalizzate a favorire il benessere del bambino.

Abbiamo pensato di procedere abbinando alla nostra ormai consolidata metodologia maieutica, la pedagogia della lumaca di G. Zavalloni, ovvero una pedagogia della lentezza, maggiormente rispettosa dei tempi e dei ritmi di apprendimento dei bambini, consentendo di riscoprire il piacere dell'attesa e migliorare la capacità di ascolto di sé e degli altri.

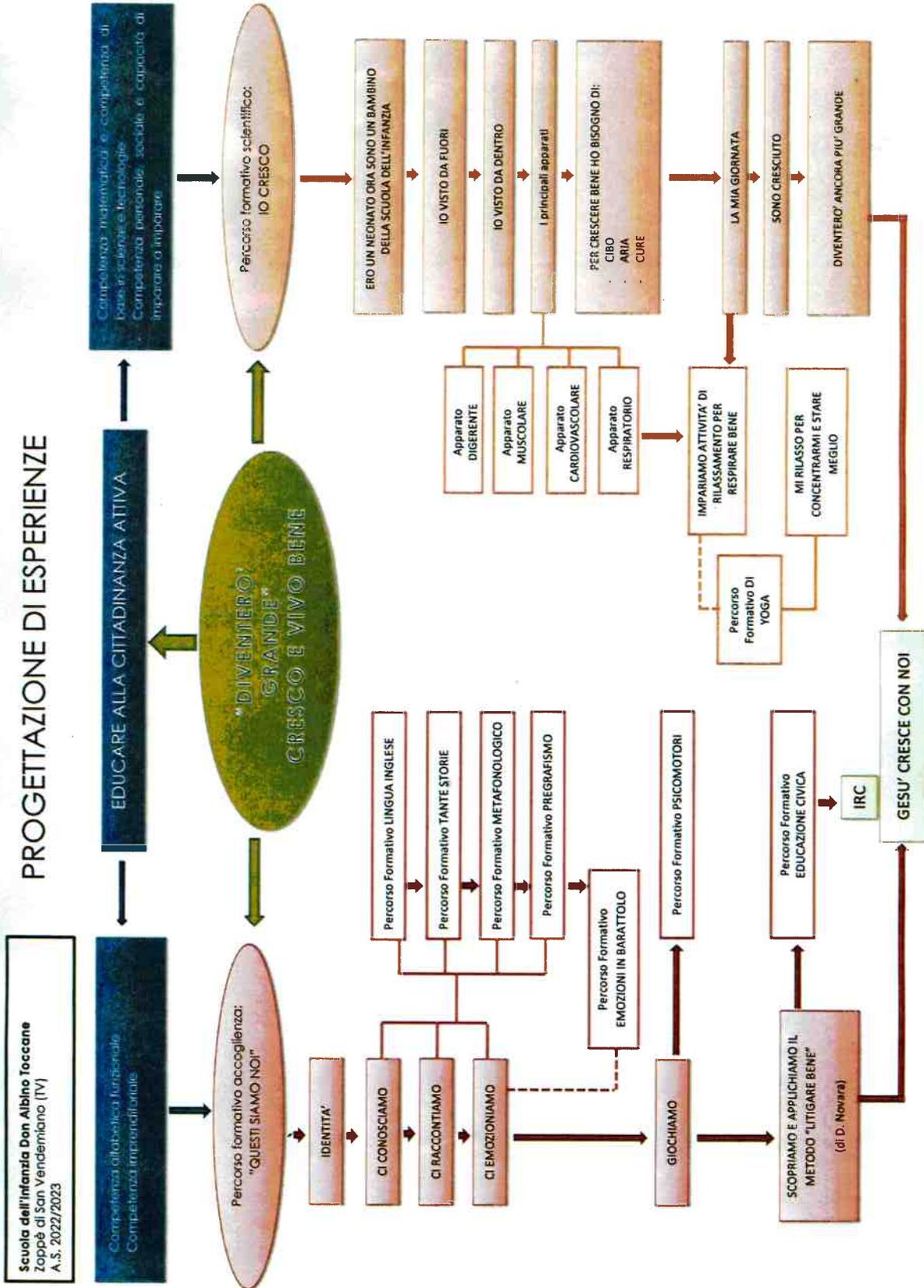
Secondo tale pedagogia viene garantito il diritto all'ozio, al non fare.

Questa condizione non presuppone certo la passività, ma favorisce il sostare in una condizione di calma creativa che permette di generare idee, intuizioni.

Consapevoli quindi della nostra realtà educativa e dell'identità pedagogica che vogliamo portare avanti, abbiamo pensato di introdurre, all'interno delle nostre progettazioni di esperienze per l'anno scolastico 2022/2023 tecniche di rilassamento quali utile e prezioso strumento nel favorire il benessere del bambino agendo a più livelli: mentale, emozionale e fisico.

Un'ampia letteratura in campo medico e scientifico mette in evidenza i benefici delle pratiche meditative: consentono infatti a bambini e adulti di gestire con più facilità emozioni difficili, ansia, rabbia, frustrazione, di ridurre lo stress di migliorare l'apprendimento e la memoria, di favorire la concentrazione e l'attenzione, di rafforzare il senso di autostima e fiducia in se e di sviluppare atteggiamenti improntati a maggiore amorevolezza per se stessi, gli altri e l'ambiente.

PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE



## 8. ORGANIZZAZIONE

### I TEMPI DELLA SCUOLA

La nostra scuola cura con attenzione anche le routines che, grazie alla loro ricorsività, aiutano i bambini ad orientarsi e costituiscono una solida base dove sviluppare le loro capacità.

A partire dall'analisi dei bisogni dei bambini, il collegio docenti progetta tutte le attività della giornata scolastica, la gestione dei tempi e degli spazi.

### L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Dalle 7.30 alle 9.00	Accoglienza in salone				
Dalle 9.00 alle 9.30	Attività di routine in sezione				
Dalle 9.30 alle 11.30	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA'  E  ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA'  E  ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA'  E  ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA'  E  ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA'  E  ATTIVITA' DI SEZIONE
Dalle 11.30 alle 12.00	Bagno e preparazione per il pranzo				
Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
Dalle 13.00 alle 14.00	Gioco libero				
Dalle 14.00 alle 15.15	Riposo PICCOLI  Gioco libero e strutturato Attività di sezione MEDI GRANDI				
Dalle 15.15 alle 15.30	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda

### USCITE ANTICIPATE

La scuola dell'infanzia funziona dalle 7.30 alle 18.00; durante questo tempo vengono pianificate le attività educativo-didattiche per il raggiungimento dei traguardi di competenza come previsto nel documento normativo delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum. Pertanto, solo alle famiglie che ne fanno richiesta, è possibile, per estreme necessità, far uscire anticipatamente i bambini da scuola.

**1° USCITA: alle ore 11.30**

**2° USCITA: dalle 13.00 alle 13.15**

## GLI SPAZI

L'organizzazione dell'ambiente scuola è finalizzato a favorire l'apprendimento in tutte le sue dimensioni promuovendo l'esplorazione, la scoperta, l'autonomia personale e l'interiorizzazione di regole.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione degli spazi risponde ad una logica pedagogica finalizzata ad offrire al bambino ambiti di routines quotidiana, gioco e attività didattiche.

Le attività educativo-didattiche vengono svolte prevalentemente all'aperto, in spazi strutturati che meglio si prestano a suscitare la curiosità, l'interesse e la motivazione nei bambini (domanda maieutica) per questo vengono utilizzati il giardino della scuola e le due aree verdi.

Il cortile con giochi e attrezzature varie accoglie i bambini consentendo loro di muoversi liberamente. Le aule sono suddivise in angoli di gioco che permettono al bambino di impegnarsi nelle prime forme di elaborazione delle conoscenze, si aggiungono un'aula laboratorio e servizi igienici idonei alle esigenze dei bambini. Il palco del salone viene utilizzato per le feste annuali (soprattutto in caso di mal tempo).

## SEZIONI

Nella nostra scuola ci sono sezioni eterogenee, tale scelta ci permette di favorire l'interazione, lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco tra bambini di età diverse. Le attività laboratoriali, invece, si svolgeranno per gruppi omogenei d'età in modo da favorire il rispetto dei bisogni e dei tempi di apprendimento di ogni bambino.

Ogni sezione è suddivisa in quattro angoli:

**ANGOLO SIMBOLICO** (cucina, stoffe, bambole...)

**ANGOLO-COSTRUZIONI** (costruzioni, animali, legnetti...)

**ANGOLO-PITTORICO MANIPOLATIVO** (carta, tempere, colori vari, colla, carta, forbici)

**ANGOLO LETTURA E CONVERSAZIONE** (libretti vari)



## SALONE GIOCO

Il salone è adibito, in caso di maltempo, all'accoglienza, al gioco libero suddiviso per angoli, ai giochi strutturati e ai canti in grande gruppo.

## MENSA IN SEZIONE

Particolare attenzione viene data al momento del pranzo che si svolge in un unico turno nelle diverse sezioni. In particolare i bambini grandi hanno il compito di aiutare a servire e sparecchiare, e di avere cura dei più piccoli.

## SPAZIO ESTERNO

La nostra scuola è dotata di un giardino suddiviso in due aree, una erbosa e l'altra piastrellata; tale strutturazione permette al bambino sia attività motorie in piccolo e grande gruppo che attività manipolative con gli elementi della natura ( sabbia, terriccio vario, foglie...) inoltre ci sono due aree verdi adiacenti alla scuola attrezzate con due casette con veranda per accogliere i bambini, i loro giochi, il materiale didattico e dove si svolgono gran parte delle attività curricolari. Il gioco all'aperto è molto importante in quanto promuove l'esplorazione, l'autonomia e la socializzazione. E' presente anche un orto dove i bambini possono accostarsi liberamente/guidati per esplorare e scoprire l'ambiente affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico.



## **9. FORMAZIONE**

### **1. FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

L'aggiornamento professionale e le attività di formazione sono elementi di qualità della nostra Offerta Formativa in quanto forniscono ai docenti strumenti per supportare l'innovazione didattica e per migliorare la proposta formativa e la valorizzazione professionale. La formazione-aggiornamento tiene conto dei seguenti elementi:

- Il bisogno delle insegnanti di migliorare le proprie competenze progettuali, pedagogiche e relazionali per far fronte ai cambiamenti della società
- L'esigenza di conoscere i cambiamenti dei quadri normativi
- L'attenzione alla sicurezza-salute nell'ambiente lavorativo
- L'approfondimento di aspetti didattico-culturali .

#### **AMBITI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

- Alleanza educativa scuola famiglia
- IRC: consolidamento annuale delle competenze per l'insegnamento della religione cattolica
- Disturbi del linguaggio

L'aggiornamento prevede inoltre l'adesione a corsi organizzati dalla FISM, dalla Regione Veneto, dall'ASL e da altri enti territoriali, si avvalgono anche delle competenze del Collegio Docenti interno e di quello zonale.

### **2. FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Il profondo processo di rinnovamento della scuola richiede un'attenzione specifica alla necessità di accrescere le prestazioni professionali anche del personale ATA, figure che quotidianamente partecipano alla realizzazione delle finalità della scuola, garantendo così all'utenza un servizio di qualità puntuale e preciso. E' quindi indispensabile puntare allo sviluppo e all'arricchimento professionale di tutto il personale ATA, in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia scolastica e al miglioramento unitario del servizio scolastico, al quale ciascuno contribuisce attivamente e consapevolmente in una visione di una scuola intesa come comunità educante.

#### **AMBITI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

- Primo soccorso
- Antincendio
- Preposto- Responsabile sicurezza dei lavoratori
- Digitalizzazione della segreteria - Corso sulla privacy
- HCCP

### **3. FORMAZIONE GENITORI**

La nostra scuola fonda la sua validità e il suo significato sulla collaborazione con la famiglia, riconoscendola come luogo naturale e primario per l'educazione dei bambini. Nel rispetto dei propri specifici ruoli, scuola e famiglia lavorano insieme, collaborando nella realizzazione e nella condivisione delle finalità educative.

Ed è per questo che la nostra scuola sostiene la famiglia nel proprio ruolo educativo attraverso una formazione continua dettata dall'analisi dei bisogni reali del nostro ambiente di apprendimento. Talvolta le tematiche formative vengono individuate dal collegio docenti zonale n. 7 per un migliore utilizzo delle risorse in rete.

#### **AMBITI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

- Sviluppo e apprendimento dei bambini
- Benessere nell'ambiente scuola
- Ruolo genitoriale
- Alleanza scuola- famiglia

## 10. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

### AREA GESTIONALE : ANNO SCOLASTICO 2022/23

**Presidente:** Don Francesco Gardenal

**Coordinatore didattico:** ins. Cancian Chiara

#### **Collegio docenti curricolare:**

<b>Sara Marzura</b>	Referente sezione eterogenea azzurra
<b>Felicia Miriana Russi</b>	Referente sezione eterogenea verde
<b>Chiara Cancian</b>	Referente sezione eterogenea gialla

#### **Collaboratori esterni:**

<b>Dott.ssa Sandra Mazzarotto</b>	Pedagoga
<b>Associazione "Sorrisi in movimento"</b>	Psicomotricità
<b>Dott.ssa Irene Tonetto</b>	Terapista occupazionale
<b>Associazione Jam</b>	Inglese

#### **Ricevimento insegnanti:**

Durante l'anno scolastico sono previsti due colloqui individuali insegnante-genitori da svolgersi in orario extra-scolastico. I genitori che desiderano un ulteriore colloquio sono invitati a fissare con qualche giorno di anticipo l'appuntamento con l'insegnante.

#### **Collegio docenti di zona FISM n. 7**

E' composto dai docenti delle seguenti scuole:

- "SAN PIO X" di Conegliano.
- "SAN GIOVANNI BOSCO" – Collegio Immacolata di Conegliano.
- "S. MARIA" di S. Pietro di Feletto.
- "UMBERTO I°" di Conegliano.
- "SANTA MARIA GORETTI" di Bagnolo di S. Pietro di Feletto.
- "DON ALBINO TOCCANE" di Zoppè di S. Vendemiano.
- "SAN PIO X" di San Vendemiano.

## **Consulta di rete**

Sono presenti tutte le coordinatrici delle scuole della zona n. 7 e n. 8 che si ritrovano circa  $\frac{3}{4}$  volte durante l'anno scolastico per affrontare problematiche legate alle pratiche educativo-didattiche, gestionali e organizzative, e per condividere iniziative progettuali comuni.

## **AREA SERVIZI ATA**

- **Segretaria:** Maiocco Sabrina

### **Orario segreteria:**

mattino: 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì

pomeriggio: su appuntamento tel. 0438 777114

- **Cuoca:** Rossetto Alessandra
- **Servizio pulizie:** Mater Servizi Integrati SRL
- **Assistente dormitorio:** una volontaria
- **Servizio tempo prolungato:** una educatrice

## **AREA SERVIZI SICUREZZA**

- **Responsabile sicurezza:** Maccari Mauro, Cosima
- **RLS:** Marzura Sara
- **Primo soccorso:** Cancian Chiara
- **Prevenzione incendi:** Sara Marzura, Rossetto Alessandra

## **AREA PARTECIPATIVA**

### **Comitato gestione**

- **Finalità:** provvedere al buon funzionamento della scuola stessa da un punto di vista gestionale e organizzativo.

E' costituito da: Presidente, coordinatrice, segretaria, 1 genitore per sezione, un membro del consiglio pastorale, un membro degli affari economici e due rappresentanti del comune (della maggioranza/minoranza)

### **Consiglio di intersezione**

- **Finalità:** Formulazione al collegio docenti di proposte in ordine all'azione educativo-didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa

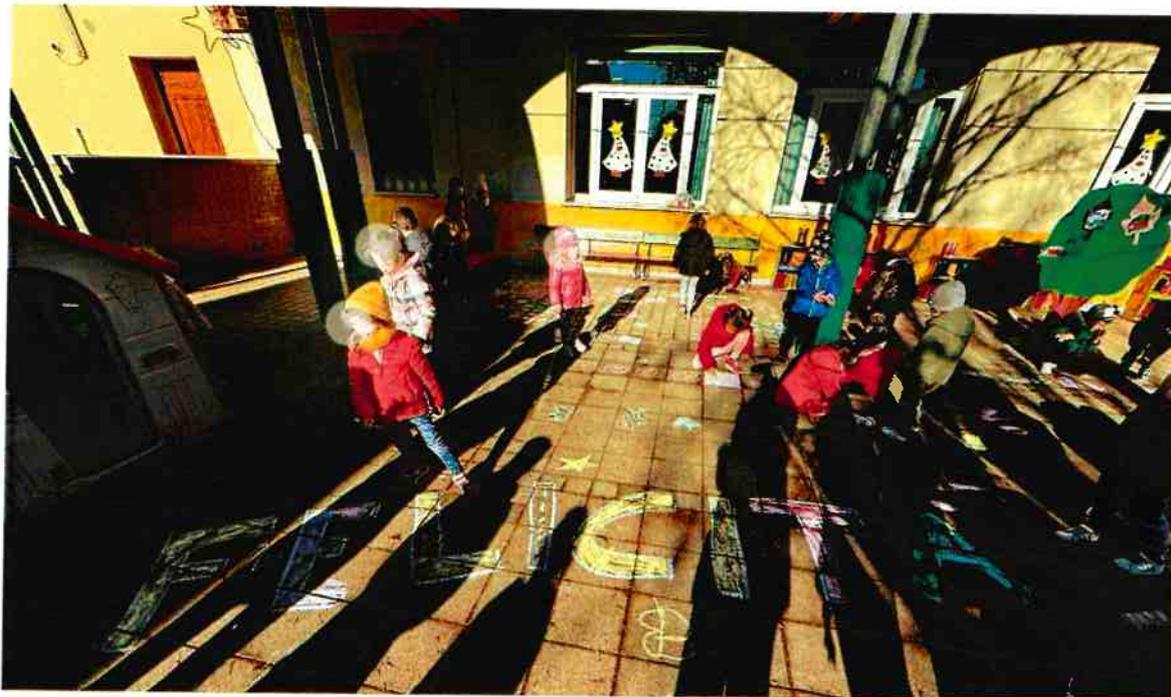
E' costituito da: Coordinatrice, insegnanti e i rappresentanti di sezione

### **Assemblea generale della scuola**

- **Finalità:** Presentazione della situazione economica della scuola e dell'offerta formativa della scuola, illustrazione dell'organizzazione scolastica.

E' costituita da Presidente, tutti i genitori della scuola, dal personale docente interno ed esterno, dalla coordinatrice e dalla pedagoga.

Tenuto conto che il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere che saranno tempestivamente comunicate a tutti gli utenti, il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'Infanzia. (ogni anno scolastico viene integrato da un'appendice)



Zoppè di San Vendemiano, 22/12/2022

Il legale Rappresentante della Scuola e  
Presidente del Comitato di Gestione  
**don Francesco Gardenal**





## SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "don ALBINO TOCCANE"

### PREMESSA ANNO EDUCATIVO 2023-2024

L'educazione delle emozioni costituisce il cardine principale di ogni operazione pedagogica, sia in famiglia che a scuola.

In questi ultimi anni si è assistito ad un incremento sempre maggiore dell'interesse per la dimensione emotiva-affettiva dei bambini e degli adolescenti.

Dallo scorso anno scolastico, è stato approvato il D.L. 2943 che prevede l'inserimento dell'insegnamento dell'educazione emotiva nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per il nostro Paese si tratta di un significativo riconoscimento dell'importanza dello sviluppo delle competenze emotive che sono così determinanti per un buon successo, anche nell'apprendimento... "Nella scuola troviamo un numero sempre maggiore di alunni che presentano difficoltà comportamentali ed emotive (come aggressività, incapacità di accettare le regole, bullismo...). Le cause di tali problematiche, sarebbero riconducibili ad una scarsa alfabetizzazione emotiva, vale a dire ad un'incapacità di riconoscere, gestire, esprimere e regolare le emozioni" (A. Ricci – M. Maggi)

Le emozioni sono reazioni psicofisiologiche immediate e indipendenti dal pensiero.

Secondo le classificazioni di Ekman le emozioni primarie presenti fin dalla nascita sono sei: paura, tristezza, rabbia, felicità, sorpresa e disgusto.

Esse sono il risultato di un processo evolutivo che ha portato l'uomo a selezionare i comportamenti più funzionali alla sopravvivenza.

Questi dovrebbero essere il blu, il giallo e il rosso dei colori, ossia le emozioni dalle quali per combinazioni discendono le emozioni secondarie, come le emozioni di vergogna, imbarazzo, noia, invidia, gelosia...

"I bambini devono essere felici, non farci felici...", ci suggeriscono le pedagogiste E. Rossini ed E. Urso in un loro testo e R. Benigni, nel suo famoso monologo sulla felicità, invita tutti a cercare la felicità, a cercarla sempre più "perché ce l'hanno data in dono... ed era un dono così prezioso che l'abbiamo nascosta... c'è... non dobbiamo mai dimenticarci di lei, anche se lei a volte si dimentica di noi"...

Abbiamo quindi progettato un percorso educativo-didattico volto ad aiutare i bambini a scoprire cos'è la felicità, a comprenderla e ad assaporarla mediante lo sviluppo di specifiche competenze ed abilità per essere felici.

Durante lo svolgimento di questo percorso, cercheremo inoltre di focalizzare l'attenzione dei bambini sul concetto di bellezza, bellezza del territorio circostante, costituita da tanti piccoli, grandi dettagli che si possono cogliere durante le passeggiate, perché come sostiene F. Cassano in *Modernizzare stanca: perdere tempo, guadagnare tempo..* "passeggiare è il desiderio del bambino e dell'anziano, un'arte che l'adulto ha rimosso o sostituito con l'agonismo del jogging o del fitness. Passeggiare non serve per tenersi in forma, ma a dare forma, alla vita, a far capire le proporzioni, è la modesta preghiera degli arti inferiori".

Per esaltare questo concetto di bellezza ci affideremo non solo alle indicazioni pedagogiche e metodologiche della pedagogia della lumaca di G. Zavalloni che suggerisce di "perdere tempo a contemplare la bellezza del paesaggio" e di "educare al bello", ma anche e soprattutto ai principi ispiratori e caratteristici della Land Art attraverso l'osservazione di alcune opere.

La Land Art è una forma di arte contemporanea nata negli Stati Uniti d'America tra il 1967 ed il 1968 caratterizzata dall'intervento diretto dell'artista sul territorio naturale, specie negli spazi incontaminati.

Le opere hanno spesso un carattere effimero.

Questo genere di arte nasce da un atteggiamento rigorosamente antiformale in antitesi con il figurativismo della pop art e con le fredde geometrie della minimal art.

Come sostengono R. Schilling (artista inglese) e F. Brooklin (insegnante/artista) nel loro sito, "La Land Art è un'attività creativa e divertente che può essere fatta da chiunque.

Si tratta di fare arte e sculture utilizzando materiali che si trovano in natura... Per passare il tempo a fare Land Art si usa l'immaginazione, bisogna essere creativi, arriva così una boccata d'aria fresca e si impara tutto sui luoghi naturali e sulla natura..

Non c'è attività migliore che unisca la creatività e l'apprendimento, divertimento ed esercizio fisico, opportunità per giocare ed esplorare".

Si avvierà, contemporaneamente, un percorso per educare i bambini all'ascolto e per sviluppare e potenziare le loro capacità di comprensione, elaborazione e narrazione.

"Se i bambini, costantemente, non trovano ascolto, si convincono che non hanno nulla di interessante da dire e non solo non saranno in grado di ascoltare, ma nemmeno di raccontarsi" (Pedagogia dell'ascolto).

"... Ascoltare l'altro è una capacità difficilissima da acquisire.

La voglia di portare avanti le nostre parole, noi stessi è forte, una sorta di istinto ad avanzare, a riempire di noi, del nostro pensiero il mondo che ci circonda.

Ma non può esserci ascolto senza un passo indietro, non può esserci ascolto vero se tra noi e gli altri non riusciamo a creare uno spazio vuoto da riempire a turno e nel quale incontrarsi nel senso pieno di queste parole, cioè creare un contatto, una condivisione, una relazione."

Un bambino è troppo piccolo per "pensare" in termini logico-razionali a cui generalmente ci riferiamo quando indichiamo queste funzioni.

La struttura mentale del bambino non ha l'ampio potere di astrazione di quella adulta: è perfettamente in grado di costruire catene associative per immagini, ma è ancora poco adatta ad elaborare concetti astratti e a collegarli tra di loro mediante nessi logici.

Il bambino si affaccia al mondo, in modo nuovo a lui totalmente sconosciuto e cerca di ordinare gli stimoli che da esso gli provengono costruendosi una mappa di significati stabili.

Il bambino ha un bisogno vitale di queste "mappe" che gli permettono di attribuire al dato sensoriale un significato.

Con la narrazione di storie si aprono finestre su scenari emotivi e cognitivi che sostengono il bambino nella costruzione di mappe capaci di orientarli nella complessità della realtà.

La narrazione e l'ascolto di queste sono una palestra alla costruzione di senso e di significati, ogni storia ascoltata, ogni racconto verbalizzato sostiene il bambino nella costruzione narrativa della sua personale storia di vita.

Educazione e narrazione accompagnano lo sviluppo umano fin da grandi, ognuno di noi non è altro che un racconto al quale aggiungere ogni giorno qualcosa di nuovo e ognuno di noi ha appreso l'arte del narrarsi tramite l'ascolto di storie.

"La partecipazione emotiva e l'identificazione con i personaggi delle storie aiutano il bambino a comprendere anche le proprie esperienze quotidiane e i propri sentimenti,

overo gli consentono di riviverli nelle avventure ascoltate, ritrovandovi in qualche modo, anche la loro storia personale (Catarsi '99).

La narrazione e drammatizzazione di quattro favole classiche, attività di circle time e giochi strutturali per potenziare l'ascolto costituiranno il fulcro di questo percorso.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

Già da alcuni anni è in corso, a livello europeo una profonda discussione sul tema delle competenze che gli individui devono acquisire per garantirsi il pieno sviluppo.

Il risultato di questo percorso è stata l'elaborazione di 8 competenze chiave europea che gli Stati membri dell'Unione Europea sono chiamati a recepire, facilitandone l'acquisizione da parte di tutti i cittadini.

Quest'anno scolastico lavoreremo sulle seguenti competenze chiave europea:

1. Competenza alfabetica funzionale che indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni nella propria lingua.
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare che si concretizza nella capacità di organizzare le informazioni ed il tempo, di gestire il proprio percorso. In questo vi rientra anche la spinta ad inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia che sono quelle competenze matematiche considerate indispensabile per risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali che regolano la vita sulla terra.
4. Competenza imprenditoriale che si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi, utilizzando l'immaginazione e il pensiero strategico.



PROGETTAZIONE DI  
ESPERIENZE A.S. 23-

Scuola dell'Infanzia Don Albino Toccane  
Zoppè di San Vendemiano (TV)  
A.S. 2023/2024

# PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare

## EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza imprenditoriale

Percorso formativo accoglienza:  
"I 10 SEGRETI DELLA FELICITA'"

FELICI CON LE MANI  
NELLA NATURA (LAND  
ART) E LA TESTA TRA LE  
FAVOLE

Percorso formativo scientifico:  
CON LE MANI NELLA NATURA (LAND ART)

### INTERVISTA ALLA FELICITA'

1° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Equilibrio tra dentro e fuori

2° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Riconoscere quello che senti.....

3° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Scoprire che tu vali come un tesoro

4° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Cultivare la voglia di imparare

5° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Diritto ad essere imperfetto

6° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Tutti per uno, uno per tutti

7° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Sentirsi capiti e capire gli altri

8° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Prendersi cura del proprio corpo

9° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Immersi con tutti i sensi nella natura

10° SEGRETO DELLA FELICITA'  
Essere esploratori curiosi

Percorso Formativo  
AUCOUTURIER

Percorso Formativo YOGA

Percorso Formativo EDUCAZIONE EMOTIVA

Percorso Formativo EDUCAZIONE ALL'IDENTITA'

Percorso Formativo LINGUA INGLESE

Percorso Formativo PREGRAFISMO

Percorso Formativo METAFONOLOGICO

Percorso Formativo METODO LITIGARE BENE

Percorso Formativo EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO

Percorso Formativo EDUCAZIONE ALL'IGIENE

Percorso Formativo EDUCAZIONE SENSORIALE

Percorso Formativo EDUCAZIONE MUSICALE

Percorso Formativo  
CON LA TESTA FRA LE FAVOLE

- IL BRUTTO ANATROCCOLO
- IL GATTO CON GLI STIVALI
- IL GIGANTE EGOISTA
- RICCIOLI D'ORO

Percorso Formativo  
FAVOLE IN SUBBUGLIO

- CREAZIONE DI NUOVE FAVOLE

Percorso Formativo  
EDUCAZIONE CIVICA

- Percorso Formativo IRC

- Parabola: La casa sulla roccia
- Parabola: La pecorella smarrita

ESPLORAZIONE DEL TERRITORIO CON DIVERSI STRUMENTI DI RILEVAZIONE

Presentazione della LAND ART e visione di alcune opere

Selezione di scorcii di paesaggi da incorniciare e fotografare

Raccolta di materiali naturali nelle diverse stagioni con varie tecniche

Selezione, classificazione dei materiali raccolti

Creazione di opere di LAND ART con materiali naturali a disposizione

Uscite nel territorio circostante

LA BELLEZZA DELLE NOSTRE CREAZIONI CI RENDE FELICI

## **INIZIO – FINE SCUOLA a.s. 2023-2024**

- INIZIO SCUOLA GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2023
- FINE SCUOLA VENERDÌ 28 GIUGNO 2024

## **INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA**

- - Assemblea generale iniziale (progetto accoglienza) 12.09.2023
- - Assemblea generale (progetto annuale 23-24) 24.10.2023
- - Colloqui individuali con i genitori di tutti i bambini GEN/FEB 2024
- - Sportello genitori con la Pedagogista Sandra Mazzarotto SU RICHIESTA
- - Colloqui individuali con i genitori di tutti i bambini MAG/GIU 2024

## **GENITORI NELLA SCUOLA**

- - Elezione dei rappresentanti di classe Ottobre 2023
- - Consiglio d'interclasse Ottobre 2023
- - Comitato di gestione Marzo 2024
- - Consiglio d'interclasse Febbraio 2024
- - Consiglio d'interclasse Aprile 2024
- - Comitato di gestione Giugno 2024

## **CORSI DI FORMAZIONE – GENITORI**

- -Incontro con don Marco e don Federico sul Natale 12 Dicembre 2023

## **RICORRENZE E FESTIVITA'**

- VACANZE NATALIZIE DA SABATO 23/12/23 a SABATO 06/01/24
- VACANZE DI CARNEVALE DA LUNEDÌ 12/02/24 a MERCOLEDÌ 14/02/24
- VACANZE PASQUALI DA GIOVEDÌ 28/03/24 a MARTEDÌ 02/04/24
- FESTIVITA' E PONTI SECONDO IL CALENDARIO REGIONALE MERCOLEDÌ 1/11/23 – VENERDÌ 08/12/23  
DA GIOV. 25/04/24 a VEN 26/04/24  
MERCOLEDÌ 01/05/2024

## **RISORSE UMANE E PERSONALE**

- - 73 bambini (n.3 sezioni miste)
- - **Presidente e legale rappresentante** Don Marco Zarpellon
- - coordinatrice Chiara Cancian
- - insegnante classe gialla Chiara Cancian
- - insegnante classe verde Felicia Russi + ins. sostegno Saccon Giulia
- - insegnante classe azzurra Zeudi Pezzutto
- - insegnante per il tempo prolungato Giulia Saccon
  
- - cuoca Alessandra Rossetto
- - segretaria Sabrina Maiocco

## **AREA SERVIZI SICUREZZA**

- Responsabile sicurezza ditta Cosima
  - RLS
  - Preposto
  - Primo soccorso
  - Prevenzione Incendi
  - Semplificazione dell'Autocontrollo nelle Microimprese Alimentari
- Mauro Maccari  
Sabrina Maiocco  
Cancian Chiara  
Cancian Chiara, Zeudi Pezzutto  
Alessandra Rossetto, Zeudi Pezzutto  
Chiara Cancian, Alessandra Rossetto, Felicia Russi, Zeudi Pezzutto, Sabrina Maiocco

## **COLLABORATORI ESTERNI**

- - Pedagogista
  - - Psicomotriciste del centro "Giocando"
  - - Inglese dell'Associazione "Jam"
  - - Terapista Occupazionale
  - - Musica
  - - Yoga
- Mazzarotto dott. Sandra  
responsabile Emanuela Franzin  
responsabile Francesca De Conti  
Irene Tonetto  
Ilaria Baldin  
Martina Freschi